***IL LIBRO SU ZANOTTI BIANCO VINCE IL «PREMIO LETTERARIO AMARO SILANO 2018».***

***LA SODDISFAZIONE DEL CIRCOLO CULTURALE DI MIRTO CROSIA***

Il Prof. Alfredo Focà ha vinto, ex-aequo, la sezione saggistica del premio letterario «*AMARO SILANO 2018»*, col volume *«L'assistenza sanitaria nella Calabria di Umberto Zanotti Bianco»*. La motivazione è la seguente: *«Alfredo Focà, in questo saggio di qualità assai pregevole, afferma che "riscoprire Umberto Zanotti Bianco è un'esigenza civile, morale, politica", perché siamo dinanzi all'apostolo di un meridionalismo indignato. Il lavoro ricostruisce l'altissima figura di ZUB in pagine di lucido vigore che tutti dovrebbero leggere. "Umberto Zanotti Bianco - scrive Alfredo Focà con passione scientifica - è l'antesignano di una rivoluzione culturale che ancora oggi stenta ad affiorare: incidere attraverso l'istruzione, la cultura, l'istituzione di biblioteche, l'assistenza sanitaria per uscire dalla miseria e fare emergere nelle coscienze della gente dignità e rispetto di se stessi"».*

L'evento ha suscitato grande soddisfazione fra i Dirigenti e i Soci del Circolo Culturale di Mirto Crosia, poiché, com'è noto, l'idea di questo libro, nata nel 2013 in occasione dell'intitolazione del Circolo a "Umberto Zanotti Bianco", è stata con solerzia incoraggiata dal Presidente Rizzo e sponsorizzata, per la pubblicazione, dalla *"Banca di Credito Cooperativo Centrocalabria".*

Il volume, scritto dal Focà del tutto gratuitamente, è dedicato alle opere che Zanotti Bianco promosse in Calabria, all'indomani del terremoto del 1908 di Reggio e Messina, per incidere sui gravissimi problemi sanitari, fra malaria, tubercolosi, ecc., e sull'atavico, diffusissimo analfabetismo che costringevano la Calabria, e il Mezzogiorno più in generale, in una gabbia di arretratezza civile e culturale difficile da rompere per cercare strade autonome di progresso e crescita. Alfredo Focà ci fa così scoprire o riscoprire, come frutto di un'approfondita ricerca accurata e capillare, confortata da una bella serie di fotografie, molte inedite, la rete di decine di asili, scuole elementari, biblioteche, colonie, ambulatori, cooperative di contadini e pescatori da Africo a Camigliatello Silano, da Ferruzzano a Guardia Piemontese e così via, fondati da ZUB in collaborazione con tanti suoi amici e collaboratori e gestiti da decine di volontari e volontarie da lui sensibilizzati alla causa.

Il libro, ben allestito, com'è nello stile della Rubbettino Editore, e sostanziato da una prosa accattivante e scorrevole, come sempre nei libri del Focà, è anche storicamente prezioso in quanto fa luce su un segmento di storia calabrese a oggi poco esplorato. L'Autore lo sta presentando in molte scuole della Calabria, ma l'opera meriterebbe, come dice la motivazione del Premio, l'attenzione di ogni calabrese.